



Anno 1 - N. 9

IL PONTE

29 ottobre 2023

GLI ANNI DELLA SAPIENZA E DELLA FRAGILITÀ

Nella letteratura biblica gli anziani svolgono spesso un ruolo decisivo perché hanno acquistato uno sguardo sapienziale capace di andare all'essenziale, di non lasciarsi irretire dalle molteplici tentazioni di potere e di dominio sugli altri, disponibili a mettersi al servizio del Signore e delle generazioni che li seguono.

L'arcivescovo nella sua lettera pastorale ne cita diversi: Simeone e Anna nel tempio di Gerusalemme, Abramo e Sara, Zaccaria ed Elisabetta.

"La verità è che la vita è vocazione anche nella vecchiaia." (lettera pastorale, Viviamo di una vita ricevuta, 2023 p. 48)

Se è così, allora, si può ben dire che la vita anche ad una certa età ha un valore inestimabile e può essere vissuta nonostante gli acciacchi, le fragilità, il peso degli anni con una rinnovata freschezza come continua riposta alla chiamata. Ogni giorno, se vissuto come lieta risposta alla chiamata, è prezioso, anche quei giorni che sembrano semplicemente ri-

petitivi o poco allettanti!

Gli anziani con la loro passione e attaccamento alla vita sono un dono per tutti perché ci ricordano che ogni istante è occasione per una risposta, per mettersi in gioco come è possibile, secondo le forze a disposizione e soprattutto con la saggezza che si è acquisito. Gli anziani anche nella nostra comunità spesso danno con molta generosità e gratuità tempo ed energie, si dedicano alle molteplici attività della parrocchia nell'attenzione ai malati, nel campo educativo, nella liturgia e in tanti umili servizi che nessuno nota, ma di cui tutti godono!

Sono colonne portanti della varietà di iniziative e di attenzioni promosse in parrocchia! A volte alcuni non hanno le forze per fare attività impegnative, ma sono un dono per tutti con la loro testimonianza e la loro preghiera sebbene siano gravati da una malattia o dal peso degli anni. Pochi giorni fa una signora ormai prossima ai cento anni mi diceva: "Ho paura di morire e per questo voglio essere pronta a incontrare il Signore." Mi ha rivelato due atteggiamenti umanissimi; la paura della morte e la fiducia in Colui che è l'autore della vita e il compimento dell'esistenza! Una bella testimonianza!

Non dimentichiamo poi, i nonni che hanno un prezioso compito verso i nipoti. Sono educatori e testimoni di fede e di amore per la vita



per i loro nipoti. Tra i tanti doni e risorse che i nonni possono donare due si può richiamare in particolare: il tempo e la memoria.

I nonni dedicano tempo ed energie ai nipoti come validi aiuti ai genitori per buona parte della settimana. Il tempo che dedicano gratuitamente è il primo modo di mostrare ai nipoti quanto vogliono loro bene.

Inoltre, i nonni hanno vissuto molto e sono quindi memoria vivente, legame con le proprie radici. I loro racconti sono fiabe viventi di una saggezza che viene da lontano e che si è misurata con la vita in tutta la sua ampiezza, profondità e a volte drammaticità.

Le relazioni intergenerazionali, che caratterizzavano una cultura contadina, sembravano completamente scomparse. Ora, invece, stiamo riscoprendo il valore inestimabile di una trasmissione anche della fede da una generazione all'altra. I nonni offrono racconti, impregnati di memorie remote, di ricordi che danno forma visibile a un Dio provvidente, che accompagna tutti i nostri giorni e che è possibile riconoscere anche le pieghe più recondite

della loro storia, del loro vissuto. Inoltre, la memoria della fede che essi trasmettono ai nipoti passa soprattutto attraverso il registro affettivo, le emozioni, i sentimenti, i ricordi impressi nella mente e nel cuore, carichi di prove, di sofferenze, di gioie, di fatiche, di attese e di momenti sorprendenti, di volti cari. Essi hanno un ruolo significativo per i nipoti: da una parte ricordano la caducità e la fragilità della vita, dall'altra aprono, se vivono con fede anche quella stagione dell'esistenza, ad una speranza che offre fiducia al cammino di vita dei nipoti. La memoria del passato da parte dei nonni dischiude un senso inaspettato, sereno, costruttivo per il futuro dei nipoti.

Soprattutto la serenità, la forza interiore con le quali affrontano anche gli acciacchi dell'età, il tempo della malattia, il peso degli anni, a volte la stagione della vedovanza, il dolore e la prova della morte sono le testimonianze di fede più belle e più efficaci perché scritte nella propria carne e consegnate con affetto e trasparenza a figli e nipoti.

don Antonio



COMMENTO LITURGICO

Seconda domenica

dopo la Dedicazione del Duomo di Milano

La costruzione stessa del Duomo di Milano, in linea con quella delle cattedrali gotiche d'Oltralpe, evidenzia quel disegno spirituale a cui restò legata sostanzialmente tutta la cattedrale: a cominciare dai piloni – cinquantadue come le settimane dell'anno liturgico – che proseguono con le loro nervature nelle volte sovrastanti, e che sono stati paragonati a fasci di gigli dedicati alla Madonna. Simili a grandi reliquiari sono, nel contempo, i capitelli in cui le statue dei santi, poste lungo le navate, sono sostituite da quelle degli angeli situate nel retro coro, dove si trovava l'altare maggiore (prima della sistemazione voluta da s. Carlo). Nello sfondo, il traforo del finestrone centrale dell'abside è dominato dalla "raza", sole raggiante dai molteplici significati: il sole verso cui è orientata la cattedrale, il *sol iustitiæ* sormontante la scena scolpita dell'Annunciazione; l'emblema dei Visconti.

Con la fine della costruzione del tiburio, nel 1500, simbolo riassuntivo anche del legame fra il Duomo e la città, era in parte realizzato quel disegno cosmologico già previsto nel 1400: all'interno le statue delle Sibille, dei personaggi dell'Antico Testamento e dei Dottori della Chiesa; all'esterno, la guglia maggiore (del XVIII secolo) attorniata da venti gugliotti di grandezza decrescente simboleggia l'assunzione di Maria, titolo primitivo della cattedrale.

don Riccardo

Parrocchia S. Maria delle Grazie al Naviglio

Visita alle famiglie

*“VIENI SIGNORE, DIO DELLA VITA,
COME GRADITO OSPITE
NELLA NOSTRA CASA”*



Si avvicina il S. Natale e come è consuetudine nella nostra Diocesi i sacerdoti visitano le famiglie per recare un augurio di pace ad ogni famiglia. Durante il tempo di Avvento nell'attesa del Natale si svolgerà questa iniziativa pastorale.

Rinnoviamo, quindi, l'invito alle famiglie ad accogliere il sacerdote in casa per una breve visita con un saluto, un momento di ascolto, una preghiera, una benedizione.

Il senso di questa iniziativa si radica nella tradizione che riconosce la venuta nel nome del Signore da parte del sacerdote in una famiglia come un modo per accogliere il Signore stesso nella propria casa. Il Signore, Dio della vita, viene nella nostra casa come un gradito ospite.

L'invito ad aprire la porta di casa è rivolto a tutte le famiglie, chi sarà disponibile e sarà in casa potrà accogliere colui che viene nel nome del Signore anche solo per un saluto e un augurio. I sacerdoti busseranno ad ogni porta per recare un lieto annuncio, per ascoltare, per dare una benedizione in particolare a chi è anziano o malato e non può uscire di casa o non può partecipare alla vita della comunità parrocchiale, o anche a tanti altri indaffarati nel lavoro, negli impegni quotidiani di famiglia e poco partecipi della vita della comunità parrocchiale.

I sacerdoti sono disponibili anche solo per un saluto e un augurio di pace alle famiglie di altre confessioni cristiane, di altre religioni o non credenti con un gesto di cortesia.

Come si svolgerà la visita nella parrocchia di S. Maria delle Grazie al Naviglio?

Dal 6 novembre al 16 dicembre 2023 durante la settimana lavorativa (lunedì - venerdì) i sacerdoti visiteranno ogni sera **dalle ore 18.45 alle 20.30** alcuni casseggiati via per via.

In questo anno la visita si svolgerà nel territorio della parrocchia di S. Maria delle Grazie al Naviglio che va dalle **vie laterali di Ripa di Porta Ticinese fino all'Alzaia Naviglio Pavese**.

Nei giorni precedenti alla visita verrà affisso nelle portinerie dei casseggiati interessati un foglio di avviso del giorno e dell'ora circa della visita così che le famiglie vengano a conoscenza a tempo debito dell'incontro. Non è, quindi, necessario prenotare la visita.

Recensioni

QUALCUNO BUSSA AL TUO CUORE

Lettera sulla preghiera per vivere la propria vocazione



I Vescovi delle Diocesi di Lombardia hanno inviato una lettera a tutte le comunità cristiane e alle famiglie su un tema molto delicato e spesso sottovalutato: pregare per le vocazioni, per ogni vocazione, perché la vita è vocazione.

Con questa lettera, l'Arcivescovo Mario Delpini, insieme ai Vescovi delle Chiese di Lombardia, desidera entrare in tutte le case della diocesi in occasione del Natale, per pregare insieme e condividere il desiderio di accompagnare ciascuno all'incontro gioioso e fecondo con Gesù. È un modo bello e originale per riconoscere nelle relazioni domestiche quel terreno buono dove fiorisce la vita e dove i piccoli e i più giovani sono accompagnati dai loro adulti di riferimento a esplorare la grandezza del mistero racchiuso nella propria esistenza.

Con tanto realismo e sensibilità pastorale i Vescovi così si esprimono: "Vogliamo bussare alla porta di ogni storia di fede e d'amore e insistere nell'invitare a pregare per le vocazioni tutte le comunità di Lombardia e tutti gli uomini e le donne che amano la Chiesa. La preoccupante riduzione di giovani che si rendono disponibili per la vita consacrata nei seminari e nei noviziati, così come la riduzione di matrimoni celebrati come sacramenti per dare compimento alla vocazione alla vita coniugale, sono il segnale di una crisi di fede che rattrista le nostre Chiese".

Alla fine di ogni capitolo i Vescovi consegnano una preghiera, da recitare in famiglia in qualche momento condiviso lungo il tempo che avvicina al Natale, che diventa augurio per una vita piena, dove l'incontro con Gesù apre nuovi orizzonti e consegna promesse di felicità inaudite.

La speranza è che, anche grazie a questa lettera, grandi e piccoli si lascino interpellare da un Amico speciale che bussa alla porta del loro cuore e gli aprano, scoprendo come questo incontro sia portatore di libertà e capacità di amare.

L'invito, quindi, è quello di acquistare la lettera per leggerla e meditarla in famiglia trovando anche spazi e momenti di preghiera personale o comuni.

don Antonio

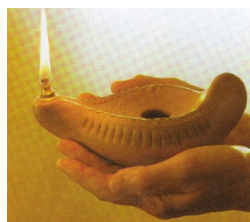
LAMPADE DAL 29 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE

Tabernacolo

Perché l'anima di Vittorio Ponzio riposi serena e in pace.

Sulla Mensa Eucaristica

Grazie Padre per l'aiuto che ci dai ogni giorno nella vita; saperti al nostro fianco ci rassicura e ci fa affrontare le difficoltà senza paura.



L' ORATORIO LA RIVA E LA JUVENILIA CALCIO

organizzano

La Gran Castagnata



Vi aspettiamo

SABATO 11 NOVEMBRE
dalle ore 16

Per un pomeriggio in compagnia
tra caldarroste e vin brulé'
Per i più piccoli grande caccia al tesoro
con ricchi premi e merenda gratis

NON MANCATE

Via Corsico 6 - Milano





Cammino di accompagnamento degli adulti alla Cresima 2023-2024

*È un itinerario rivolto a quanti, compiuti i 18 anni,
desiderano ricevere il Sacramento della Cresima.
Sono previsti 5 incontri.*

CORSO AUTUNNALE

- 1.** giovedì 2 novembre
 - 2.** giovedì 9 novembre
 - 3.** giovedì 16 novembre
 - 4.** giovedì 23 novembre
 - 5.** giovedì 30 novembre
- ◆ Venerdì 15 dicembre **celebrazione
penitenziale**
- ◆ **Domenica 17 dicembre 2023 ore 17.45**
celebrazione della Cresima
Parrocchia Madonna di Caravaggio
via Borromini 5 Milano



Tutti gli incontri si terranno alle ore 21, presso l'Oratorio di via BORROMINI 5.
(con possibilità di posteggiare l'auto nel cortile interno) a Milano (Parrocchia S. Maria di Caravaggio)

*Per informazioni rivolgersi al proprio parroco o direttamente a
don PierPaolo Zannini: donpierpaolozannini@gmail.com*

L'iscrizione si terrà direttamente la prima serata del corso.

CALENDARIO LITURGICO

DAL 29 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE 2023

✠ 29 DOMENICA



Isaia 45, 20-23; Salmo 21; Filippesi 3, 13b - 4, 1; Matteo 13, 47-52

**II DOPO LA
DEDICAZIONE
DEL DUOMO**

A

S. Giuseppe
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Maria

09.00
10.30
10.30
11.00
18:00
18.30
19.00

S. Messa: Marco Bianchi
S. Messa: fam. Caccia - Villani
S. Messa: Carla Cinelli e Giuseppina Blaco
S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa

30 LUNEDÌ



Apocalisse 10, 1-11; Salmo 17; Giovanni 14, 12-15

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa
S. Messa: Antonio Provenzano
S. Messa

31 MARTEDÌ



Apocalisse 11, 1-12; Salmo 75; Giovanni 12, 44-50

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo

08.30
18.00
18.00
18.00

S. Messa: Maria
S. Messa vigilare
S. Messa vigilare
S. Messa vigilare

✠ 1 MERCOLEDÌ



Apocalisse 7, 2-4. 9-14; Salmo 88; Romani 8, 28-39; Matteo 5, 1-12a

TUTTI I SANTI

S. Giuseppe
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Maria

09.00
10.30
10.30
11.00
18:00
18.30
19.00

S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa

2 GIOVEDÌ



Giobbe 19, 1.23-27b; Salmo 26; 1 Tessalonicesi 4, 13-14. 16. 181; Giovanni 6, 44-47

**COMMEMORAZIONE
DI TUTTI I FEDELI
DEFUNTI**

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano
S. Cipriano
S. Maria

08.30
18.00
18.15
20.30
21.00

S. Messa: Paolo
S. Messa
S. Messa
S. Messa
Lectio Divina per gli adulti

3 VENERDÌ



Apocalisse 18, 9-20; Salmo 98; Giovanni 14, 2-7

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa
S. Messa: Laura e Piero Bolgiani
S. Messa: Lucia Tancredi

4 SABATO



1 Giovanni 3, 13-16; Salmo 22; Efesini 4, 1b-7. 11-13; Giovanni 10, 11-15

S. CARLO BORROMEO

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo

08.30
18.00
18.00
18.00

S. Messa
S. Messa vigilare: Rocco Valentino Lacerra e Filomena Larocca
S. Messa vigilare
S. Messa vigilare

Comunicazioni



- ♦ **Mercoledì 1 novembre Solennità di Tutti i Santi: orario festivo delle Sante Messe.**
- ♦ **Giovedì 2 novembre Commemorazione di tutti i fedeli defunti: orario feriale delle Sante Messe.** A San Cipriano, in aggiunta alla celebrazione d'orario, si terrà una Santa Messa alle ore 20.30.



- ♦ In settimana è sospeso il catechismo dell'Iniziazione Cristiana.
- ♦ Continua la raccolta dei nominativi per le benedizioni natalizie da far pervenire entro il 5 novembre in segreteria parrocchiale.

Calendario percorso preparazione e celebrazione dei Battesimi

I genitori che desiderano battezzare i loro bambini possono inviare una mail di richiesta a:

- * Per S. Maria e S. Cristoforo:
parrocchiasmarialnaviglio@gmail.com
- * Per S. Cipriano: parrocchiasancip@outlook.it



Percorso mese di novembre 2023:

Sabato 11 novembre	ore 15.00
Sabato 18 novembre	ore 15.00
Sabato 25 novembre	ore 15.00
Domenica 26 novembre	ore 16.00: Celebrazione dei Battesimi nelle parrocchie



È iniziato il Primo percorso per nubendi.

Se ci sono coppie ancora interessate è possibile inviare la richiesta di un primo incontro con il parroco via mail: parrocchiasmarialnaviglio@gmail.com

Da gennaio 2024 ci sarà un secondo percorso.